

Fondo per gli investimenti innovativi delle imprese agricole

Contributi a fondo perduto, fino a 20.000 euro, alle imprese agricole per investimenti innovativi destinati all'acquisto e all'installazione di nuovi beni strumentali, materiali e immateriali per cui è previsto un contributo sino al 30%, percentuale che viene elevata al 40% nel caso di spese riferite all'acquisto di beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello industria 4.0.

Publicato il decreto che disciplina le modalità di presentazione delle **domande** del Fondo per gli **investimenti innovativi delle imprese agricole**

Il Fondo, con una dotazione di 5 milioni di euro, si rivolge alle micro, piccole e medie **imprese agricole** attive nel settore della **produzione** agricola primaria, della **trasformazione** di prodotti agricoli e della **commercializzazione** di prodotti agricoli.

Alla **data di presentazione della domanda** di agevolazione, le imprese **devono**:

- essere di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'Allegato I al regolamento ABER;
- essere regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese – sezione speciale imprese agricole – della Camera di commercio territorialmente competente;
- avere la sede legale o un'unità locale ubicata sul territorio nazionale;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- non essere in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 14, del regolamento ABER;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegittimi o incompatibili dalla Commissione europea.

Sono ammissibili alle agevolazioni le **spese sostenute**, successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione, per l'acquisto e l'installazione di beni materiali e immateriali strumentali per cui è previsto un **contributo** sino al **30%**, percentuale che viene elevato al **40%** nel caso di spese riferite all'acquisto di beni strumentali funzionali alla **trasformazione tecnologica e digitale** delle imprese secondo il modello industria 4.0. Le agevolazioni sono riconosciute **nel limite di euro 20.000,00** per soggetto beneficiario.

Ai fini **dell'ammissibilità**, le **spese**:

- devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione e in tempo utile ai fini del rispetto del termine di presentazione della richiesta di erogazione;
- devono essere relative a beni strumentali allo svolgimento dell'attività d'impresa, nuovi di fabbrica, acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato, utilizzati esclusivamente presso la sede legale o l'unità locale ubicate sul

territorio nazionale come indicato nella domanda di agevolazione e caratterizzati da autonomia funzionale, fatti salvi i beni strumentali che integrano, con nuovi moduli, l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa;

- devono essere pagate esclusivamente attraverso conti correnti intestati all'impresa beneficiaria e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura;
- l'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente ed effettivamente sostenuta dall'impresa beneficiaria e dalla stessa non recuperabile;
- non possono, in ogni caso, essere di importo inferiore a euro 5.000,00.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese:

- relative a beni usati;
- sostenute attraverso il sistema della locazione finanziaria;
- ascrivibili a titoli di spesa il cui importo sia inferiore a euro 500,00 al netto di IVA.

Le **domande** potranno essere presentate a partire **dal 23 maggio 2022 ed entro il 23 giugno 2022** all'indirizzo contributofia@pec.mise.gov.it.

Fonte: Decreto direttoriale 2 maggio 2022, Decreto 30 luglio 2021